



Piccioni: “Firmerei per avere sempre queste palle gol. Giuffrida l’anima del Fc”

Descrizione

Gianmarco Piccioni non è ancora riuscito a sbloccarsi ma l’infortunio di **Caballero** aumenterà le responsabilità del nuovo attaccante del **Fc Messina**: *“Spero che Pablo recuperi presto, ma personalmente farò di tutto per farmi trovare pronto. Con i miei compagni c’è già un bel legame e senso di appartenenza. Sono riconoscente e felice di farne parte. È bellissimo condividere ogni momento con questo spogliatoio e vivere bene ogni giorno la città”*.



Giuffrida è il leader del Fc Messina (foto Marco Familiari)

In un mese in riva allo Stretto, l’ex punta della Recanatense ha già avuto modo di conoscere il leader dello spogliatoio: *“Non ho mai avuto un capitano come **Giuffrida**. Ci tiene enormemente ed è la nostra anima. Ha uno spessore incredibile, un amore profondo: vengono prima i compagni e poi lui. Ha a cuore questa causa, vuole raggiungere l’obbiettivo. Dentro lo spogliatoio sappiamo che è fondamentale e senza di lui molte cose non ci riuscirebbero”*.



A la punta ci sono poi Coria e **Carbonaro**: *“Paolo per noi è fondamentale. Lui che fa il gol perché ti gratifica ma lui deve stare tranquillo, sta facendo un lavoro in base ai casi di gioco. Domenica ha firmato un assist splendido: l'azione con Facundo è stata molto veloce. Caballero predilige un gioco più aereo rispetto a me, ogni attaccante infatti ha caratteristiche diverse e i compagni le sfruttano”*.



Il saluto tra Scuffia e Piccioni (foto Marco Familiari)

L'attaccante marchigiano ha commentato la grande mole di gioco della squadra, che non riesce però a finalizzarla adeguatamente, e scherzato sulla sua folta barba: *“Le **palle gol** e le azioni costruite non sono mai estemporanee ma cercate e provate in allenamento. Abbiamo molte frecce al nostro arco. La squadra crea sette palle gol a partita. Ci metterei la firma per poter costruire altrettanto nelle prossime gare perché prima o poi sblocchi la partita. La **barba**? Avevo promesso di tagliarla soltanto in caso di sconfitta, per cui dopo il derby con l'**Acr** l'ho dovuta accorciare. Se la elimino del tutto sembro molto giovane, invece mi piace mostrare i segni dell'età”*.

Ai microfoni di Tcf, Piccioni ha rivelato che il suo approdo in riva allo Stretto si stava per concretizzare già nei mesi scorsi: *“Potevo arrivare in estate. Volevo continuare a giocare tra i professionisti ma col senno di poi avrei accettato subito questo progetto. Quando mi hanno chiamato per la seconda volta ho parlato con mia moglie e abbiamo capito che non potevo rifiutare. A Messina ha giocato mio zio negli **anni '60** in serie B. Era il marito della sorella di mio padre, che casualmente aveva lo stesso cognome”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Fc Messina
2. giuffrida
3. Piccioni

Data di creazione

31 Marzo 2021

Autore



default watermark